



UFFICIO DI PRESIDENZA

AI LAVORATORI DELLA POLIZIA LOCALE ITALIANA

E' appena ripresa l'attività politica, dopo la pausa estiva, noi, invece abbiamo continuando ininterrottamente a lavorare onde proseguire nel percorso programmato per attuare il mandato conferitoci dalla categoria e dal Coordinamento Nazionale:

1. **Riformulazione del D.Lgs. 165/2001** ovvero portare equità nell'universo sindacale del pubblico impiego e ridurre lo sbarramento della rappresentatività dal 5% al 3%, così come accade nella rappresentatività dei partiti in campo politico; **TUTTI I LAVORATORI DEVONO ESSERE RAPPRESENTATI CONTRO LA PARTE DATORIALE-STOP AL DOMINIO E "MONOPOLIO" DEI SOLITI NOTI!**
2. **Applicazione del programma del governo giallo-verde sulla Polizia Locale Italiana**, attraverso una legge innovativa che rispetti le necessità e le esigenze dei Lavoratori e li metta in condizioni di poter soddisfare le richieste della comunità attraverso un pregnante controllo del territorio e dia la possibilità di poter affrontare qualsiasi situazione a tutto campo garantendo così più sicurezza, tranquillità, e coesione sociale;
3. **Realizzazione del nuovo testo** (libro) sindacale per tutta la dirigenza e le RSU;
4. **Programmazione delle giornate formative sindacali** per Rsu e Rls e professionali per l'intera Categoria.

Negli incontri con gli esponenti del Governo abbiamo fortemente ribadito il disagio di una Categoria logorata, usurata e delusa dalle continue promesse dei diversi esecutivi, una Categoria sfruttata, usata quando serve al pari delle altre forze di Polizia Statale e poi subito dimenticata e messa da parte; una Categoria che quotidianamente subisce minacce e violenze per il sol fatto di adempiere al proprio dovere primario, quello cioè di essere vicina ed aiutare la popolazione, senza protezione delle istituzioni: ANCI, Governo e con il disinteresse e demonizzazione da parte dei Mass-media;

Siamo utili uomini invisibili quando si tratta di sfruttare la nostra professionalità, la capacità di risolvere i problemi dei cittadini in tutti i campi a 360 gradi, per poi diventare visibili e posti sulla pubblico ludibrio ad un minimo errore.

Nei nostri interPELLI abbiamo, a seconda dei dicasteri, presentato sia un nuovo testo di riforma della 65/86 che le opportune modifiche al D.Lgs 165/2001, **figlio del famigerato Decreto 29/93 (ROVINA DEL PUBBLICO IMPIEGO!** Contro cui soltanto e solo noi abbiamo organizzato ben 3 scioperi e raccolto 600 mila firme per una legge di iniziativa popolare).

Dobbiamo ammettere che i nuovi esponenti del Governo **sono apparsi ricettivi nei confronti delle nostre istanze**, infatti relativamente al primo punto la **Ministra Giulia Buongiorno ha dichiarato che ci sarà una profonda revisione del D.Lgs 165/2001**; mentre per quanto concerne la **riforma della Polizia Locale gli esponenti del M5S e della Lega hanno confermato tassativamente la volontà di legiferare su questa materia**, come da programma di governo; devono decidere se formularla attraverso il percorso parlamentare o attraverso un provvedimento del Governo, la questione verrà affrontata immediatamente dopo i residuali problemi, VV.FF. e P.S., ereditati dal precedente esecutivo.

Contestualmente apriremo un serrato confronto attraverso un tavolo tecnico/politico per chiarire i punti nodali della riforma, pertanto siamo moderatamente soddisfatti e continueremo su questa strada per arrivare alla meta e perseguire i VOSTRI e quindi i nostri obiettivi.

Per quanto riguarda il nuovo CCNL ci hanno confermato quello che dall'inizio vi avevamo detto: una vera CIOFECA, una marchetta elettorale della triplice (ora ad esempio si troveranno in forte difficoltà per reperire 900 Milioni di euro per evitare la perdita del c.d. elemento perequativo, perdita consistente per le categorie più basse A,B, e in parte anche la C), e chi lo ha firmato dovrebbe veramente vergognarsi e non vantarsi e andare in giro a chiedere poi aiuto anche per quanto riguarda i fondi Perseo/Sirio, ad ANCI.

SOLO CHI E' UN LAVORATORE DELLA CATEGORIA SA CHE LA POLIZIA LOCALE RESISTERA' AD OGNI FORMA DI DIFFAMAZIONE, ALL'INDIFFERENZA DELLE ISTITUZIONI, AI SOPRUSI, ALLE INGIUSTIZIE, AI SUBDOLI ATTACCHI FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL GIUSTO E SACROSANTO RICONOSCIMENTO DI POLIZIA AD ORDINAMENTO LOCALE.

Treviso, 19 Settembre 2018



Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali

Ufficio di Presidenza
Viale Gramsci, 265
Modena - 41122